



Prot. n.

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE del giorno 13 febbraio 2025

Seduta XVI - Anno 2025

Il giorno tredici febbraio duemilaventicinque (13/02/2025), in modalità mista, ovvero in presenza nella sala consiliare di piazza Giuseppe Mazzini 21e da remoto, con videoconferenza Zoom-Civicam, ai sensi del regolamento, si è riunito il consiglio comunale, come da avviso datato 06 febbraio 2025, prot. n. 2536, in sessione straordinaria di I convocazione.

Presiede la seduta il presidente del consiglio comunale, Marco Baldacci.  
Partecipa il segretario comunale, Giuseppe Benedetti.

Il presidente prosegue con le formalità di apertura del consiglio comunale. All'appello eseguito dal segretario comunale, Giuseppe Benedetti, alle ore 15,37 circa, su disposizione del presidente dell'assemblea, risultano:

COMPONENTE	PRESENTE	ASSENTE
Ferdinando GEMMA ( <i>Sindaco</i> )	X	
Marco BALDACCI ( <i>Presidente del consiglio comunale</i> )	X	
Mirko MENICACCI	X	
Francesco Saverio ANDREANI	X	
Nicole BONACCI		X
Isabella BURGANTI	X	
Cinzia SPERONI	X	
Stefano SIRCI	X	
Emanuele BACCHI	X	
Giuseppe ROSICHETTI	X	
Dalila STEMPERINI	X*	
Sandro MIGNOZZETTI	X	
Nicola TRENZI	X*	

\* Presente in videoconferenza.

e, quindi: PRESENTI: 12 - ASSENTI: 01.

Risultato che i presenti sono in numero legale per la validità della seduta, ai sensi del regolamento per il funzionamento del consiglio, il presidente dell'assemblea, Marco Baldacci, dichiara aperta l'adunanza alle ore 15:38.

La seduta è pubblica.

Dell'intera seduta è eseguita la registrazione audiovisiva; gli interventi dei componenti il consiglio restano contenuti nella registrazione audiovisiva della seduta (conservata a termini del regolamento) e nel resoconto integrale trascritto dal detto supporto digitale (allegato al presente processo verbale come parte integrante).

\*\*\*\*\*

Il presidente, in apertura di seduta, passa all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

#### **argomento n. 1**

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

**COMUNICAZIONI DEL SINDACO**

Il presidente del consiglio comunale, Marco Baldacci, dà la parola al Sindaco Gemma il quale riferisce: nessuna comunicazione.

\*\*\*\*\*

Il presidente, in prosieguo di seduta, passa all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

#### **argomento n. 2**

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

**LETTURA E APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI**

Il presidente del consiglio comunale, Marco Baldacci, sottopone all'approvazione del consiglio comunale i processi verbali delle sedute del 30 novembre 2024 e del 20 dicembre 2024. Nessuno presentando osservazioni o richieste di rettifica, i processi verbali si intendono approvati, a termini di regolamento.

\*\*\*\*\*

Il presidente, in prosieguo di seduta, passa all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

#### **argomento n. 3**

[delibera n. 1/13.02.2025]

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto (proposta n. 5 del 06/02/2025):

**ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA COMUNITA' ENERGETICA TERRE DELLOLIO E DEL SAGRANTINO". ADESIONE DEL COMUNE DI TREVÌ IN QUALITÀ DI SOCIO FONDATORE E APPROVAZIONE ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE**

Il presidente del consiglio comunale, Marco Baldacci, dà la parola all'assessore Speroni, che introduce l'argomento.

Vengono poi invitata a relazionare sull'argomento la prof.ssa Moretti dell'Università di Perugia, partner dell'Unione dei Comuni TOS per l'avvio della Comunità energetica. Durante la relazione interviene, per chiarimenti tecnici, il consigliere Mignozzetti.

Terminata l'introduzione illustrativa, il presidente apre la discussione, nella quale intervengono: Stemperini, Speroni, Menicacci, Gemma, Terenzi, Speroni, Bacchi, Rosichetti.

Il presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazione di voto ai consiglieri: Stemperini, Bacchi.

Chiuse le dichiarazioni di voto, di seguito, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, al n. 3 dell'o.d.g., con oggetto: ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA COMUNITA' ENERGETICA TERRE DELLOLIO E DEL SAGRANTINO". ADESIONE DEL COMUNE DI TREVÌ IN QUALITÀ DI SOCIO FONDATORE E APPROVAZIONE ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

presenti	12	
astenuti	//	
votanti	12	
favorevoli	12	
contrari	//	

il presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero 1 del registro delle deliberazioni, **anno 2025**.

Il presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del provvedimento - sussistendo motivi d'urgenza per dare efficacia alla delibera -, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

presenti	12	
astenuti	//	
votanti	12	
favorevoli	12	
contrari	//	

\*\*\*\*\*

Il presidente, in prosieguo di seduta, passa alla votazione sull'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

**argomento n. 4**

[delibera n. 2/13.02.2025]

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto (proposta n. 32 del 01/10/2024):

**PROCEDURA DI ACQUISIZIONE SANANTE, EX ART. 42- BIS DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327 A FAVORE DEL COMUNE DI TREVÌ DEL BENE IMMOBILE UBICATO IN QUESTO COMUNE ALLA LOCALITÀ TREVÌ CAPOLOUOGO, C.O. "PARCO DELLE COLLINE" - EX CAMPO SPORTIVO - IDENTIFICATO IN CATASTO AL FOGLIO 35, P.LLA 1561. APPROVAZIONE**

Il presidente del consiglio comunale, Marco Baldacci, dà la parola all'assessore Andreani, che illustra l'argomento.

Terminata l'introduzione illustrativa, il presidente apre la discussione, nella quale intervengono: //.

Il presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazione di voto ai consiglieri: //.

Chiuse le dichiarazioni di voto, di seguito, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, al n. 4 dell'o.d.g., con oggetto: PROCEDURA DI ACQUISIZIONE SANANTE, EX ART. 42- BIS DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327 A FAVORE DEL COMUNE DI TREVÌ DEL BENE IMMOBILE UBICATO IN QUESTO COMUNE ALLA LOCALITÀ TREVÌ CAPOLOUOGO, C.O. "PARCO DELLE COLLINE" - EX CAMPO SPORTIVO - IDENTIFICATO IN CATASTO AL FOGLIO 35, P.LLA 1561. APPROVAZIONE

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

presenti	12	
astenuti	//	
votanti	12	
favorevoli	12	
contrari	//	

il presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero **2** del registro delle deliberazioni, **anno 2025**.

Il presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del provvedimento - sussistendo motivi d'urgenza per dare efficacia alla modifica regolamentare -, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

presenti	12	
astenuti	//	
votanti	12	
favorevoli	12	
contrari	//	

\*\*\*\*\*

Il presidente, in prosieguo di seduta, passa alla votazione sull'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

**argomento n. 5**

[delibera n. 3/13.02.2025]

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto (proposta n. 1 del 16/01/2025):

**PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA PER LA LOTTIZZAZIONE A SCOPO RESIDENZIALE DI COMPARTO EDILIZIO "AREA C1" LOTTIZZANTI TABARRINI BRANDINO E SORRENTINO ANTONIO (EX BACCHI MARIA) IN ZONA "C1" DEL P.R.G. SITA IN FRAZ. S. MARIA IN VALLE. AUTORIZZAZIONE ALLA MONETIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI RELATIVE ALLO STANDARD DI VERDE PUBBLICO.**

Il presidente del consiglio comunale, Marco Baldacci, dà la parola all'assessore Andreani, che illustra l'argomento.

Terminata l'introduzione illustrativa, il presidente apre la discussione, nella quale intervengono: //.

Il presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazione di voto ai consiglieri: //.

Chiusa le dichiarazioni di voto, di seguito, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, al n. 5 dell'o.d.g., con oggetto: PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA PER LA LOTTIZZAZIONE A SCOPO RESIDENZIALE DI COMPARTO EDILIZIO "AREA C1" LOTTIZZ.ANTI TABARRINI BRANDINO E SORRENTINO ANTONIO (EX BACCHI MARIA) IN ZONA "C1" DEL P.R.G. SITA IN FRAZ. S. MARIA IN VALLE. AUTORIZZAZIONE ALLA MONETIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI RELATIVE ALLO STANDARD DI VERDE PUBBLICO

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

presenti	12	
astenuti	//	
votanti	12	
favorevoli	12	
contrari	//	

il presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero **3** del registro delle deliberazioni, **anno 2025**.

Il presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del provvedimento – sussistendo motivi d'urgenza per dare efficacia alla modifica regolamentare –, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

presenti	12	
astenuti	//	
votanti	12	
favorevoli	12	
contrari	//	

\*\*\*\*\*

Il presidente, in prosieguo di seduta, passa alla votazione sull'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

**argomento n. 6**

[delibera n. 4/13.02.2025]

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto (proposta n. 4 del 05/02/2025):

**MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSIGLIERI "UNITI PER TREVÌ" IN DATA 08/01/2025 ACQUISITA AL PROTOCOLLO DELL'ENTE AL NUMERO 577 IN DATA 10/01/2025 AVENTE AD OGGETTO: MOZIONE: POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL DISTACCOMENTO PERMANENTE DEI VIGILI DEL FUOCO DI**

**FOLIGNO.**

Il presidente del consiglio comunale, Marco Baldacci, dà la parola al consigliere Bacchi, che illustra l'argomento, in qualità di primo firmatario.

Terminata l'introduzione illustrativa, il presidente apre la discussione, nella quale intervengono: Stemperini, Menicacci, Bacchi. In particolare, il consigliere Bacchi dichiara anche, su richiesta del Presidente Baldacci, di accogliere favorevolmente la proposta di emendamento della consigliera Stemperini, di integrare la mozione con l'indicazione dell'invio al Ministero dell'Interno, da cui dipendono i Vigili del Fuoco. Pertanto l'atto sarà posto in votazione con questo emendamento, ovvero di inviare la mozione al Ministero dell'Interno.

Il presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazione di voto ai consiglieri: //.

Chiusa le dichiarazioni di voto, di seguito, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, al n. 6 dell'o.d.g., con oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSIGLIERI "UNITI PER TREVÌ" IN DATA 08/01/2025 ACQUISITA AL PROTOCOLLO DELL'ENTE AL NUMERO 577 IN DATA 10/01/2025 AVENTE AD OGGETTO: MOZIONE: POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL DISTACCAMENTO PERMANENTE DEI VIGILI DEL FUOCO DI FOLIGNO, integrata con la previsione di inviare la mozione, per il tramite della Prefettura di Perugia, al Ministero dell'Interno.

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

presenti	12	
astenuti	//	
votanti	12	
favorevoli	12	
contrari	//	

il presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero **4** del registro delle deliberazioni, **anno 2025**.

\*\*\*\*\*

Essendo esaurita la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente chiude la riunione e toglie la seduta alle ore 16:50 circa.

Le proposte di deliberazione trattate e adottate nel corso della seduta, unitamente agli allegati, sono depositate agli atti del Comune.

Al presente processo verbale sono allegati i documenti seguenti:

Allegato n.	
1	//

Dal presente processo verbale saranno estratte le deliberazioni votate nella seduta, che saranno pubblicate all'albo pretorio dell'ente ai sensi dell'art. 124 del TUEL.

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio comunale  
Marco Baldacci

IL SEGRETARIO

Il Segretario comunale  
Giuseppe Benedetti



Comune di  
**Trevi**

**Resoconto stenografico integrale  
Consiglio Comunale di giovedì 13 febbraio 2025**

Resoconto da supporto digitale

**Presidente del Consiglio**

Marco Baldacci

**Segretario Generale**

Giuseppe Benedetti

**Indice degli interventi**

Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	12
Giuseppe Benedetti - Segretario Generale	12
Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	12

**1 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**

Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	12
---	----

**2 - LETTURA E APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI.**

Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	13
---	----

**3 - ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA COMUNITA' ENERGETICA TERRE DELLOLIO E DEL SAGRANTINO". ADESIONE DEL COMUNE DI TREVI IN QUALITÀ DI SOCIO FONDATORE E APPROVAZIONE ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE. APPROVAZIONE.**

Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	13
Cinzia Speroni - Assessore	13
Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	14
Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia) -	14
Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	16



Sandro Mignozzetti - Consigliere di minoranza	16
Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia) -	16
Sandro Mignozzetti - Consigliere di minoranza	17
Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia) -	17
Sandro Mignozzetti - Consigliere di minoranza	18
Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia) -	18
Sandro Mignozzetti - Consigliere di minoranza	18
Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia) -	18
Sandro Mignozzetti - Consigliere di minoranza	18
Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia) -	18
Sandro Mignozzetti - Consigliere di minoranza	19
Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia) -	19
Sandro Mignozzetti - Consigliere di minoranza	19
Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia) -	19
Sandro Mignozzetti - Consigliere di minoranza	20
Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia) -	20
Sandro Mignozzetti - Consigliere di minoranza	20
Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia) -	20
Sandro Mignozzetti - Consigliere di minoranza	20
Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia) -	20
Sandro Mignozzetti - Consigliere di minoranza	20
Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia) -	20
Sandro Mignozzetti - Consigliere di minoranza	21
Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia) -	21
Sandro Mignozzetti - Consigliere di minoranza	21
Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia) -	21
Sandro Mignozzetti - Consigliere di minoranza	21
Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia) -	21
Sandro Mignozzetti - Consigliere di minoranza	22
Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia) -	22
Sandro Mignozzetti - Consigliere di minoranza	22
Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia) -	22
Sandro Mignozzetti - Consigliere di minoranza	23
Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia) -	23
Sandro Mignozzetti - Consigliere di minoranza	23
Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia) -	23
Sandro Mignozzetti - Consigliere di minoranza	23
Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia) -	24
Sandro Mignozzetti - Consigliere di minoranza	24
Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	24
Dalila Stemperini - Consigliere di minoranza	24
Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	25
Cinzia Speroni - Assessore	25
Dalila Stemperini - Consigliere di minoranza	25
Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	26
Mirko Menicacci - Assessore	26
Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	27
Ferdinando Gemma - Sindaco	27
Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	27
Nicola Terenzi - Consigliere di minoranza	27
Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	27
Nicola Terenzi - Consigliere di minoranza	28



Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	28
Nicola Terenzi - Consigliere di minoranza	28
Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	28
Nicola Terenzi - Consigliere di minoranza	28
Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	29
Cinzia Speroni - Assessore	29
Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	29
Emanuele Bacchi - Consigliere di maggioranza	29
Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	30
Giuseppe Rosichetti - Consigliere di minoranza	30
Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	31
Dichiarazione di voto	31
Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	31
Dalila Stemperini - Consigliere di minoranza	31
Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	31
Emanuele Bacchi - Consigliere di maggioranza	32
Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	32
Votazione	32
Votazione	32

**4 - PROCEDURA DI ACQUISIZIONE SANANTE, EX ART. 42- BIS DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327 A FAVORE DEL COMUNE DI TREVÌ DEL BENE IMMOBILE UBICATO IN QUESTO COMUNE ALLA LOCALITÀ TREVÌ CAPOLOUOGO, C.O. "PARCO DELLE COLLINE" - EX CAMPO SPORTIVO - IDENTIFICATO IN CATASTO AL FOGLIO 35, P.LLA 1561. APPROVAZIONE.**

Francesco Saverio Andreani - Vicesindaco	33
Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	33
Votazione	33
Votazione	33

**5 - PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA PER LA LOTTIZZAZIONE A SCOPO RESIDENZIALE DI COMPARTO EDILIZIO "AREA C1" LOTTIZZANTI TABARRINI BRANDINO E SORRENTINO ANTONIO (EX BACCHI MARIA) IN ZONA "C1" DEL P.R.G. SITA IN FRAZ. S. MARIA IN VALLE. AUTORIZZAZIONE ALLA MONETIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI RELATIVE ALLO STANDARD DI VERDE PUBBLICO.**

Francesco Saverio Andreani - Vicesindaco	34
Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	34
Votazione	34
Votazione	35

**6 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSIGLIERI "UNITI PER TREVÌ" IN DATA 08/01/2025 ACQUISITA AL PROTOCOLLO DELL'ENTE AL NUMERO 577 IN DATA 10/01/2025 AVENTE AD OGGETTO: MOZIONE: POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL DISTACCAMENTO PERMANENTE DEI VIGILI DEL FUOCO DI FOLIGNO.**

Emanuele Bacchi - Consigliere di maggioranza	35
Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	36
Dalila Stemperini - Consigliere di minoranza	36
Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	36
Dalila Stemperini - Consigliere di minoranza	37
Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	37
Dalila Stemperini - Consigliere di minoranza	37
Emendamento	37
Dalila Stemperini - Consigliere di minoranza	38
Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	38



Mirko Menicacci - Assessore	38	
Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	39	
Emanuele Bacchi - Consigliere di maggioranza		39
Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	39	
Emanuele Bacchi - Consigliere di maggioranza		39
Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	39	
Votazione	40	
Marco Baldacci - Presidente del Consiglio	40	
Dalila Stemperini - Consigliere di minoranza	40	
Nicola Terenzi - Consigliere di minoranza	40	



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

Grazie. Allora, adesso dovrebbe essere tutto funzionante. Per cui apriamo la seduta di questo Consiglio Comunale e pertanto chiedo, al Segretario Comunale, di procedere con l'appello.



**Giuseppe Benedetti**  
Segretario Generale

Gemma. Menicacci. Andreani. Bonacci, assente. Burganti, presente. Speroni. Sirci, presente. Bacchi, presente. Baldacci, presente. Rosichetti, presente. Stemperini, presente. Mignozzetti, presente. Terenzi, presente.



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

Benissimo. Dichiariamo aperta quindi la seduta del Consiglio Comunale.



**Punto 1 ODG**  
COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

E chiedo, in via preliminare al Sindaco, se ci sono comunicazioni.



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

Non ci sono comunicazioni da parte del Sindaco.



**Punto 2 ODG**  
LETTURA E APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI.

Il secondo punto all'ordine del giorno invece riguarda la "Letture e l'approvazione dei verbali delle



sedute precedenti".



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

Come siamo soliti fare. Ed in questo caso, se non ci sono osservazioni, li diamo per letti ed approvati, senza procedere ad una votazione. Scusate, ripeto. Il secondo punto è l'approvazione... la "Lettura ed approvazione dei verbali". Se non ci sono osservazioni specifiche, li diamo per letti e li approviamo, senza votazione. Quindi proseguiamo.

**3** **Punto 3 ODG**

ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA COMUNITA' ENERGETICA TERRE DELLOLIO E DEL SAGRANTINO". ADESIONE DEL COMUNE DI TREVÌ IN QUALITÀ DI SOCIO FONDATORE E APPROVAZIONE ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE. APPROVAZIONE.

Il terzo punto all'ordine del giorno, invece. L'oggetto è "Associazione riconosciuta "Comunità Energetica Terre dell'Olio e del Sagrantino"; adesione del Comune di Trevi in qualità di socio fondatore ed approvazione Atto Costitutivo e Statuto dell'Associazione".



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

In questo caso so che forse ci saranno degli interventi chiarificatori, ma intanto lascio la parola, all'Assessore Cinzia Speroni, per l'illustrazione. Prego.



**Cinzia Speroni**  
Assessore

Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutti. "Nel 2022, l'Unione dei Comuni ha deliberato la partecipazione al bando previsto del PNRR, Misura 2 Componente C1, "economia circolare ed agricoltura sostenibile"; investimento 3.2 "Green Communities", che ha lo scopo di supportare lo sviluppo sostenibile e resiliente dei territori rurali e di montagna, che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono. Nel dicembre dello stesso anno, l'Unione ha sottoscritto la convenzione, con il Ministero dell'Ambiente, per l'attuazione del progetto. A settembre 2023, viene sottoscritto un accordo per il supporto tecnico-scientifico con l'Università di Perugia. Con l'approvazione, in Consiglio Comunale, dei patti di tutti gli Enti fondatori, termina il percorso per la costituzione della CER. Il progetto riguarda gli 8 Enti che fanno parte della "Unione dei Comuni Terre dell'Olio e del Sagrantino". L'Associazione è denominata "Comunità Energetica Terre dell'Olio e del Sagrantino", abbreviata "CER TOS", con sede in Trevi, via Cannaiola, presso la



sede operativa dell'Unione dei Comuni. La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato, con chiusura dell'esercizio il 31/12 di ogni anno. L'Associazione ha per oggetto la "realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili", con lo scopo di promuovere l'uso dell'energia da fonti rinnovabili e con l'obiettivo di fornire benefici ambientali. Il Comune di Trevi è stato parte attiva nel percorso di costituzione della CER. Tanto che, sabato 21 settembre 2024, lo stesso è stato presentato al convegno "Giornate dell'Energia e dell'Economia Circolare", tenutosi a Trevi. La competente Commissione Consiliare ha esaminato la presente proposta, esprimendo all'unanimità parere favorevole. In quella sede, i Commissari hanno ritenuto opportuno chiedere, come già avvenuto nei Consigli Comunali degli altri Enti, la presenza di un esperto per illustrare, nel dettaglio, il progetto e spiegare le ricadute positive sul nostro territorio, per le opportunità per cittadini ed imprese. Venerdì 28 febbraio ci sarà la firma, presso il notaio Scattone a Trevi, dell'atto". Prima di lasciare la parola alla Dottoressa Moretti, vorrei ringraziare anche la Dottoressa Borasso per aver presentato, in Commissione Ambiente, il progetto. E lascio la parola alla Dottoressa Moretti dell'Università di Perugia, che ci esporrà il progetto e resterà a disposizione per eventuali domande e chiarimenti. Grazie a tutti.



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

Buongiorno Dottoressa. Le chiedo, eventualmente, di venire a fianco a me. E' uguale, dove preferisce. Solo un secondo. Le chiedo questo a livello di discussione, ai fini organizzativi. Abbiamo la possibilità che venga relazionato, quanto meglio, il punto che stiamo esaminando. Per cui, a mio modo di vedere, forse varrebbe la pena ascoltare prima di aprire la discussione, se siamo tutti quanti d'accordo. E poi procedere con l'ordinaria modalità di esame del punto. Quindi grazie Dottoressa per essere qui e le lascio la parola.



**Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia)**

Grazie. Buonasera a tutti. Sono un professore universitario. Mi fa piacere essere qui oggi perché sono anche una cittadina di Trevi. E quindi, con piacere, oggi vi parlerò di questo nuovo modello virtuoso, che il Comune di Trevi ha deciso di sperimentare sul proprio territorio, insieme agli altri territori dell'Unione dei Comuni. Quali possono essere...no?! L'Assessore ha già un po' introdotto quelli che possono essere e qual è stato il percorso. L'Università di Perugia sta supportando l'Unione dei Comuni. E quindi è anche a disposizione del Comune di Trevi. In questo percorso virtuoso, grazie a questo importante progetto. E nello specifico questi mesi, che sono trascorsi, sono stati utilizzati per fare tutta un'analisi ed andare ad individuare anche quale potesse essere la forma giuridica più adeguata, che è stata individuata nell'Associazione riconosciuta. Che permette di tutelare, in qualche modo, quelli che saranno i soci dell'Associazione. Ma permette anche di raggiungere i risultati, se vogliamo, in un modo abbastanza snello. L'obiettivo principale è quello di andare a promuovere modelli sostenibili, perché oggi l'Associazione nasce con dei soci fondatori, che sono i Comuni dell'Unione dei Comuni. Ma l'obiettivo è quello di coinvolgere cittadini, imprese, volendo altri Enti della Pubblica Amministrazione, altre associazioni, Pro Loco, che possano



mettere a disposizione o impianti fotovoltaici, che magari intendono realizzare per l'autoconsumo fisico e quindi per ridurre il costo in bolletta. Ma l'obiettivo è quello che, nel momento in cui si va a fare squadra, all'interno della "Comunità" si possano gestire configurazioni, in cui diversi utenti, che ricadono all'interno della stessa cabina di distribuzione. Poi vi dirò per Trevi cosa succede. Condividano energia da fonti rinnovabili. Qual è il vantaggio? Il vantaggio è legato al fatto che per ogni kilowattora di energia, per ogni ora in cui c'è contemporaneità tra qualcuno che mette a disposizione l'impianto e produce energia e qualcun altro che consuma (imprese, cittadini, la scuola, piuttosto che l'ufficio comunale), su quel kilowattora, alla "Comunità Energetica Rinnovabile" che state costituendo, arriva un incentivo. E, diciamo, è stato messo a disposizione dal MASE, ma arriva dal GSE, "Gestore dei Servizi Energetici". E quindi quali possono essere le ricadute? Significa quindi che, se questa sfida la vinciamo coinvolgendo cittadini, imprese, piccole attività, enti religiosi, Pro Loco e se riusciamo ad avere impianti a servizio della comunità, ma anche cittadini, imprese che consumano energia, in quel caso, su quei kilowattora di energia, oltre ad avere i benefici del fatto dell'immissione in rete, la CER avrà un beneficio legato all'incentivo. Questo incentivo può essere redistribuito tra i soci. Quindi anche tra chi ha messo a disposizione l'impianto o il proprio consumo. Ma una parte di questo incentivo... questo è molto chiaro dal punto di vista anche legislativo... può essere investito in progetti che riguardano la Pubblica Amministrazione, progetti sociali. E quindi poi... Oggi si approva lo Statuto, poi lo strumento operativo sarà il Regolamento che definisce quali saranno le regole del gioco. Quindi l'obiettivo è, in qualche modo, avere un'associazione che, oltre a condividere energia, può fare attività nel sociale, quindi può fare progetti per le scuole, per i cittadini, per le imprese. Ma soprattutto, grazie a questo sistema di incentivazione, può avere dei ricavi, che possono essere investiti anche per altre finalità. Altra cosa, che è un beneficio importante e che ad oggi non riguarda Trevi, ma riguarda solo i piccoli Comuni, è che chi decide di fare un impianto e lo mette a servizio della "Comunità Energetica Rinnovabile" ha un contributo in conto capitale del 40%. Oggi questo vale solo per i piccoli Comuni sotto a 5000 abitanti. Vale fino al 31 marzo 2025. Ma le "voci di corridoio" dicono che sarà prorogata. Ma soprattutto è in ballo, da parte del Ministero, la scelta di innalzare il numero di abitanti. Quindi sarebbe una grande opportunità per Trevi. Perché se, ad esempio, fosse il limite 10000 abitanti, significa che qualsiasi imprenditore, qualsiasi cittadino. Io stesso, non vi ho detto. Decidesse di fare un impianto e metterlo al servizio della "Comunità Energetica Rinnovabile" avrebbe diritto ad un 40%. Quindi dobbiamo un po' vederla in prospettiva. Si mormora che, siccome questi soldi del PNRR ad oggi sono stati poco utilizzati, ci sarà allargato il campo d'azione. E quindi quello è un beneficio aggiuntivo nell'immediato. L'incentivo dura 20 anni. Quindi significa che la CER, in 20 anni, può fare grandi cose. Ad oggi, chiaramente, la CER nasce e potrà mettere a disposizione degli impianti, che sono quelli che sono in corso di realizzazione sempre col "progetto PNRR". Ma l'obiettivo, come stanno facendo anche altre CER nel resto d'Italia, è coinvolgere imprenditori, cittadini, che comunque, magari, avrebbero fatto il loro impianto. Perché il beneficio della CER si somma a tutto il resto. Se io scelgo di sposare questo progetto ed aderire alla CER come socio, rimangono comunque benefici: largo consumo fisico, risparmio in bolletta, la vendita al GSE. Quindi questa è una cosa aggiuntiva. Quindi bisogna bene spiegare, al cittadino o all'imprenditore, che è una cosa, che è un vantaggio aggiuntivo. Quindi chi entra nella "Comunità Energetica Rinnovabile", in un secondo momento come socio, ha il suo diritto di acquistare energia da chi vuole; di vendere energia a chi vuole. Ma può stipulare un accordo con la CER, per metterla a disposizione e far sì che quella energia possa fruttare, alla CER, quell'incentivo. Quindi questo un po' è, grosso modo, il contesto in cui ci muoviamo. È chiaro che la fase successiva, dopo la costituzione della CER, è in qualche modo fare "manifestazione di interesse" per capire quali sono gli imprenditori interessati. Quindi fare degli incontri sul territorio; promuovere questa possibilità. Perché l'incentivo viene dato solo sull'energia condivisa. Quindi bisogna trovare chi fa l'impianto;



bisogna trovare il consumo energia. Quello è molto più facile perché, alla fine, non c'è un impegno economico da parte del socio, se non la "quota di associazione", che può essere anche 10 euro all'anno. Quindi l'Associazione dicevamo è un'associazione riconosciuta, come tutte le associazioni. Ha delle regole di funzionamento; regole di ammissione dei soci. Il socio fa una domanda di ammissione. Ha degli organi... ha un organo direttivo. Ha un presidente. E chiaramente le funzioni dei soci sono diverse da quelle del Consiglio Direttivo. Sicuramente il prossimo passo importante sarà quello di individuare un Regolamento, che possa stabilire le regole e capire poi come vengono distribuiti gli incentivi. Ad oggi, nello Statuto, non c'è nulla di tutto questo. Perché lo Statuto dà i principi generali, gli obiettivi che sono: l'energia rinnovabile, la tutela dell'ambiente e la promozione sociale. Perché questo è quello che è il contesto. Trevi, il Comune di Trevi... Siccome dicevo che la CER può gestire diverse configurazioni, il Comune di Trevi ha il territorio suddiviso in 2 cabine. Una che è quella principale e che è condivisa con Campello. Quindi significa che, alla fine, un impianto fatto a Trevi può condividere l'energia anche con un'impresa che consuma a Campello. Poi c'è una parte più piccola, che è quella dove abito io a Matigge, che in realtà è una cabina che occupa prevalentemente il territorio di Foligno e, in parte, di Montefalco. Quindi significa che c'è una cabina principale ed una cabina secondaria. Ecco, queste sono le cose di base. Poi sono a disposizione, perché penso che sia anche giusto dare spazio a voi per eventuali curiosità, domande.



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

Io ringrazio la Dottoressa. A questo punto, dichiaro aperta la discussione. Chiedo se ci sono interventi? E comincio con il Consigliere Alessandro Mignozzetti, a cui lascio la parola. Prego.



**Sandro Mignozzetti**  
Consigliere di minoranza

Buonasera Dottoressa. La ringrazio per la presenza e per le spiegazioni che ci ha dato. Volevo sapere, fermo restando che le possibilità di muoversi all'interno di un quadro normativo nazionale sono ben poche, no?! le possibilità di autonomia, avete un'idea... si ha un'idea su quali possano essere i meccanismi poi di redistribuzione, soprattutto verso chi farà impianti? Perché magari chi ne usufruisce non dovrà necessariamente prendere... rinominare il proprio impianto. Ma chi fa l'impianto, chiaramente, vorrebbe avere magari qualche chiarimento su come questo incentivo, che poi la "Comunità Energetica" riceverà, verrà redistribuito. Avete idea di quali possibilità ci sono per utilizzare questi incentivi?



**Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia)**

Allora, nel senso che, in questa fase, non è stata ancora elaborata una bozza di Regolamento.



Allora, quello che posso dire è che, ad oggi, le CER costituite sono pochissime, molto meno delle attese e soprattutto sono state costituite con le vecchie regole. E quindi sono pochi gli Statuti che si trovano a disposizione per altre CER. Chiaramente sono stati consultati, per essere sicuri che fossero in linea. E nello specifico il GSE ha messo a disposizione anche uno "Statuto tipo" o "Statuti di interesse". Quindi quello che oggi abbiamo è una serie di Regolamenti, che chiaramente... diciamo... Quindi ci sono dei modelli, che potrebbero essere emulati, che riguardano "Comunità Energetiche" che partono dalla Pubblica Amministrazione, ma vogliono coinvolgere anche privati cittadini ed imprese, come questa. E, nello schema generale, quindi io non mi posso esporre su percentuali. Perché poi, alla fine, sarà una scelta che spetterà all'organo direttivo della CER. Chiaramente io sono un professore, quindi posso dare un supporto scientifico e dire che cosa fanno gli altri; che cosa... Chiaramente c'è sempre una quota parte che rimane alla "Comunità Energetica Rinnovabile", come è giusto che sia, che serve da una parte per sostenere le spese, che la CER avrà, ed avere un qualcosa con cui finanziare dei progetti. Che varia dal 15 al 20, in base agli esempi che troviamo. Quindi io quello che vi posso dire è che cosa fanno gli altri. Ok? Poi c'è una parte che viene data al produttore. Qualcuno sceglie il 30; qualcuno il 40; qualcuno il 50. Poi, a mio avviso bisogna, un po' differenziare. Perché se l'impianto è stato fatto col contributo del 40% del PNRR, allora in qualche modo la CER dovrebbe riconoscere di meno. Perché, di fatto, già entrare nella CER ha dato un vantaggio immediato, ovvero avere una parte degli investimenti. E poi la restante parte viene data al consumatore. Però i modelli oggi disponibili, che sono reperibili e quindi sono pubblici, sono tra di loro molto diversi. Quindi ogni CER si deve dare un po' delle priorità. Immagino che, in questo caso, la scelta della Pubblica Amministrazione, come è giusto che sia, abbia come obiettivo quello di fare dei progetti per la comunità. Si chiama "Comunità", prima di essere "Energetica Rinnovabile". E quindi, alla fine, si può prevedere una quota parte dell'incentivo, che magari viene destinata per progetti pubblici o sociali. Però, ad oggi... Cioè lo Statuto dà le linee generali e quindi...



**Sandro Mignozzetti**  
Consigliere di minoranza

No, quello è chiaro. No, chiedevo se ci fosse già un'idea su quale modello di redistribuzione si volesse utilizzare, insomma. Degli esempi, magari.



**Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia)**

Sì, gli esempi ci sono e sono quelli che... Gli esempi ci sono e saranno la base di partenza. Poi è chiaro che ogni CER... Sono tutti molto diversi. Sono pochi quelli che si trovano. Sono totalmente diversi gli uni dagli altri, perché ogni CER si dà la sua priorità. Perché, da una parte, capisco... Anch'io lavoro nella Pubblica Amministrazione. Da una parte, è chiaro che uno vorrebbe trattenere una quota significativa per fare dei progetti e siamo tutti d'accordo. Però è anche vero, dall'altro lato, che se non si rende appetibile l'entrata di futuri soci, poi alla fine l'incentivo non arriva. Quindi il segreto è trovare il giusto compromesso; cercare di rendere appetibile la "Comunità Energetica Rinnovabile", sia per chi produce, ma anche per il consumatore. Perché è vero che non investe



nulla, ma se non troviamo chi consuma l'energia, di fatto l'incentivo non arriva.



**Sandro Mignozzetti**  
Consigliere di minoranza

Quant'è l'incentivo, scusi, a kilowattora?



**Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia)**

L'incentivo, anche lì, dipende dal "prezzo zonale orario". Quindi quando l'energia costa tanto...



**Sandro Mignozzetti**  
Consigliere di minoranza

Quindi è in percentuale.



**Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia)**

No, ogni ora vale un numero. Grosso modo potremmo dire che sono dell'ordine dei 10/11, massimo 12 centesimi per ogni kilowattora. Condiviso.



**Sandro Mignozzetti**  
Consigliere di minoranza

Sì, sì, sì. Non prodotto. Non è come...



**Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia)**

(sovrapposizione di voci)...un impianto da un megawatt, ma non trovo all'interno della cabina. Quindi magari... Si consuma. Per questo è un'arma a doppio taglio. Da una parte, capisco l'esigenza di...dice: "Trattengo, eccetera". Però sicuramente dobbiamo rendere appetibile sia per chi fa



l'impianto, che per chi entra, come il consumatore.



**Sandro Mignozzetti**  
Consigliere di minoranza

Stiamo parlando di cabine primarie. Quindi sono... Appunto. Una amplissima zona.



**Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia)**

E' un'amplissima zona. E' anche vero. Però chiunque vorrà la sua parte. L'altro aspetto è che chiaramente poi, se l'impianto usufruisce del 40% del PNRR, l'incentivo viene decurtato della metà. Quindi è giusto che in quel caso al produttore, a mio avviso, debba essere dato di meno. Perché comunque penalizza la comunità ed ha già usufruito. Quindi il supporto dell'Università sarà legato al fatto di proporre diversi scenari, sulla base dei quali scegliere la visione. La visione è una visione... non può essere solo tecnica, ma deve essere chiaramente anche politica. Quindi quello che può fare l'Università è mettere sul piatto diverse proposte, sulla base degli studi e delle esperienze che stiamo facendo. Però bisogna trovare un po' il giusto compromesso tra... da una parte, portare avanti dei progetti, è giusto che sia così, per l'Amministrazione. Ma siccome, per chiudere il cerchio, la "Comunità Energetica Rinnovabile" potrà già partire con gli impianti, che i vari Comuni stanno facendo con il progetto "Green Communities". Stanno realizzando nei vari (parola inc) Ma quelli non saranno incentivati, perché hanno già avuto un contributo pubblico. Ma saranno solo... diciamo, c'è una valorizzazione dell'energia, che però vale un centesimo, non 10. Quindi bisogna trovare imprenditori, cittadini, piccole attività che facciano impianti, se si vuole garantire, alla CER, un'entrata ogni anno. Però è anche vero che, secondo me, qual è la visione? Che l'incentivo dura 20 anni e sono veramente tanti. Quindi anche se... faccio un esempio.... al Comune rimanesse poco, comunque è un qualcosa che dura 20 anni per ogni impianto che entra. Quindi bisogna un po' cercare di vedere la prospettiva. E' un incentivo che dura molto.



**Sandro Mignozzetti**  
Consigliere di minoranza

Sì, per gli impianti incentivati, appunto. Per gli impianti incentivati.



**Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia)**

Sì, per gli impianti incentivati. Quindi questo è corretto che (parola inc). Perché sennò si pensa: "Ok, noi ne facciamo già 8". Però il problema è che quelli...



**Sandro Mignozzetti**  
Consigliere di minoranza

Comunque una piccola parte di incentivo, c'è anche per gli incentivati. Una piccola parte di contributo.



**Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia)**

Per questi realizzati...(sovrapposizione di voci) Allora, se prendo il 40%... Allora, non c'è l'incentivo...



**Sandro Mignozzetti**  
Consigliere di minoranza

Un minimo...Appunto. E quindi niente.



**Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia)**

Quindi parliamo... Nel senso, è quasi... Io voglio essere molto chiara, è giusto che sia così. Quindi non si può puntare... Allora, o il Comune decide di investire e lo fa con propri fondi, con bandi regionali. Tant'è che i bandi regionali danno il 40%. Perché, se superi un contributo in conto capitale del 40%, l'incentivo è zero. Ok? Zero. C'è solo una piccola valorizzazione sull'energia condivisa, che però è veramente pochissimo. E' un centesimo, contro 10/11. Quindi bisognerebbe puntare su...



**Sandro Mignozzetti**  
Consigliere di minoranza

La buona volontà degli imprenditori, che fanno impianti senza prendere l'incentivo.



**Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia)**

Oppure, magari, facendo il 40...Nel senso...



**Sandro Mignozzetti**  
Consigliere di minoranza

Cioè l'incentivo. Prendere, diciamo, il PNRR.



**Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia)**

Sì. Perché comunque entrare in "Comunità" significa... Questo, bisogna essere molto chiari. Significa avere un valore aggiuntivo. Perché l'impresa, che lo fa, continuerà a... avrà il vantaggio che paga meno la bolletta. Sull'energia, che immette in rete, c'è il corrispettivo della vendita, che rimane a lui. In più...



**Sandro Mignozzetti**  
Consigliere di minoranza

Quello gli rimarrebbe comunque, perché...



**Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia)**

In più può avere una parte dell'incentivo, secondo le regole che la CER ti darà.



**Sandro Mignozzetti**  
Consigliere di minoranza

Ecco, è questo che va definito in maniera... che farà la differenza, credo, tra il successo... tra il successo oppure il fallimento della "Comunità Energetica". Bisogna trovare delle regole che siano, in qualche modo, vantaggiose per chi vuole fare investimenti. Che però, comunque sia, diano anche un vantaggio a tutta la comunità, alla parte pubblica.



**Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia)**

...fatto anche altre Amministrazioni Comunali. La CER nasce dal Comune. Quindi è giusto, a mio



avviso, che una quota parte dell'incentivo venga, in qualche modo, destinata a progetti pubblici. Perché la CER non nasce dall'imprenditore X. Quindi, su questo, siamo tutti d'accordo. Bisogna solo trovare un giusto compromesso perché, se non c'è il margine poi per chi fa gli impianti, diventa complicato. Ecco, questo ad onor del vero va detto. Quindi bisogna essere molto bravi. Deve essere un buon abito su misura. Quindi, a mio avviso, è fondamentale anche conoscere... per Trevi, Campello, tutti i comuni... quale può essere la risposta... Cioè, in base a quella che pensi possa essere, da amministratore, la risposta delle imprese, cerchi un po' anche di modulare il Regolamento.



**Sandro Mignozzetti**  
Consigliere di minoranza

Sì, chiaro. Perfetto.



**Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia)**

Quindi, a mio avviso, è anche giusto... è anche prematuro. Perché forse prima va un po'... Se posso dare un suggerimento, fare degli eventi; fare anche manifestazioni non vincolanti... Cioè capire...



**Sandro Mignozzetti**  
Consigliere di minoranza

Capire qual è... quali sono le regole che ci vogliamo dare. Dico "ci vogliamo" perché tanto dovranno essere, spero, condivise con tutti. Le regole, che ci vogliamo dare, su come ridistribuire questi incentivi, che appunto saranno l'elemento che farà poi la differenza, come dicevamo, del successo o dell'insuccesso. Quindi prima di portarla fuori, sostanzialmente, e spiegarla ai cittadini, vanno definiti, in maniera abbastanza rigorosa, quali sono i vantaggi.



**Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia)**

Sono scelte, in realtà, di uscire prima; capire qual è l'interesse ed aggiustare le regole perché... faccio un esempio pratico. Se io sono sicura di avere 2/3 grandi impianti, alla fine devo cercare almeno il compromesso. Voglio essere... è la mia natura, io sono una abbastanza pratica, nonostante sono un professore. Se invece so che ho difficoltà a trovare gli impianti, paradossalmente devo essere un pochino... Cioè, bisogna capire... (sovrapposizione di voci)... del territorio.



**Sandro Mignozzetti**  
Consigliere di minoranza

Io credo che bisogna accelerare, sostanzialmente, sulla definizione dei Regolamenti, di queste regole, per dare poi slancio anche alla "Comunità". Anche perché poi i fondi del PNRR... praticamente siamo agli sgoccioli. Perché dobbiamo spenderli.... Sì, ma si parla febbraio 2026, insomma. Voglio dire no?! come termine ultimo.



**Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia)**

Non so se il Comune di Trevi già ha informazioni relative... nel senso... a quali possono essere... Nel senso che, in realtà, con l'ingegner Borasso, oltre al discorso delle "Comunità Energetiche Rinnovabili", è stato anche lanciato lo "sportello per l'energia", dove i cittadini possono... È una cosa informale. Possono mandare... Ad esempio, per Campello, già alcuni hanno sottoscritto questo questionario. Quindi una prima analisi del territorio è stata fatta. Quindi magari si potrebbe avviare una fase informale, prima di una "manifestazione di interesse" con le regole chiare, in cui si inizia a capire quali sono le volontà del territorio. Perché, a mio avviso, questa è un po' una cosa fondamentale per poter definire la strategia, nel Regolamento. Perché, essendo molto libero, si può scegliere di tutto. C'è qualcuno che, ad esempio, al consumatore dà il 10%.



**Sandro Mignozzetti**  
Consigliere di minoranza

Al consumatore?



**Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia)**

Però è una cosa che, a mio avviso, non funzionerà mai. Perché chiunque vuole qualcosa. Alla fine è un "condominio energetico".



**Sandro Mignozzetti**  
Consigliere di minoranza

Sì, fai entrare tanti consumatori. Ma i produttori poi saranno sempre insufficienti a coprire lo scambio.



**Elisa Moretti (Università degli Studi di Perugia)**

Perché un'altra cosa, che voglio chiarire, è che purtroppo è passato un messaggio sbagliato da parte della politica. Ma non locale, Nazionale. Che le "Comunità Energetiche Rinnovabili" fanno risparmiare in bolletta. Solo a chi va l'impianto. Il consumatore... se Elisa Moretti aderisce alla CER, perché qualcun altro fa un impianto vicino a casa mia, io continuo a pagare la mia bolletta. Poi, alla fine dell'anno, la CER mi potrà riconoscere un qualcosa, perché ho contribuito all'incentivo, ed una quota parte spetta a me. Quindi è molto diverso. Il vero risparmio in bolletta ce l'ha, ad oggi, chi fa l'impianto. Come sempre succede. Però chi fa l'impianto ha anche questo beneficio aggiuntivo di avere una parte dell'incentivo. Quindi il business plan, per un'impresa, torna prima. Soprattutto se ci sarà la possibilità, anche per Trevi, del PNRR. Questo sarà... Quindi il mio suggerimento è essere pronti. Perché sicuramente la proroga la daranno, perché hanno un sacco di soldi da spendere e le domande sono state molto poche. Se dovessero aprire a 10000 abitanti, significa che l'imprenditore di Trevi potrà fare l'accesso al PNRR. Basta avere uno Statuto. Quindi, per questo, il mio messaggio è: per fortuna che siete stati veloci, perché chi decide di fare l'impianto ha già una CER, che è costituita formalmente. Che è condizione necessaria, l'impianto deve essere allacciato dopo...(sovrapposizione di voci) Quindi credo che Trevi stia dando una grande opportunità al cittadino, all'imprenditore. Soprattutto se ci sarà questo "allargamento". Perché, ad oggi, purtroppo... Insomma, stavo pensando anche di farlo a casa mia. A Campello c'è il 40% ed a Trevi no. Quindi spero che, con la nuova proroga, non sarà più così. Ed allora veramente penso che ci sarà un grande interesse. Perché il 40% viene dato in pochi mesi. Non è la stessa cosa di una promessa di un incentivo. Sì, per vent'anni. Quindi, secondo me, bisogna essere rapidi.



**Sandro Mignozzetti**  
Consigliere di minoranza

Esattamente, la rapidità infatti è la chiave del successo. Sicuramente.



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

Io ringrazio per le delucidazioni. Chiedo se ci sono altri interventi in discussione? La Consigliera Dalila Stemperini, a cui lascio la parola. Prima di liberare la Dottoressa, suppongo ci siano eventualmente altre domande. Prego Consigliera.



**Dalila Stemperini**  
Consigliere di minoranza

Sì, grazie Presidente. Un ringraziamento alla Dottoressa Moretti, perché è stata molto chiara nell'esplicazione della CER. Io, un piccolo cappello. Questo progetto nasce nel 2022 dalla "Unione



delle Terre dell'Olio e del Sagrantino". Vorrei fare un ringraziamento all'allora Presidente Bernardino Sperandio e all'ingegner Silvia Borasso, che ha curato poi praticamente tutta l'istruttoria dell'avviso, al quale si è partecipato. Che ha portato l'Unione ad ottenere circa 4 milioni e mezzo di euro, insomma. Un risultato estremamente importante. Anche in un periodo sicuramente complicato a livello energetico, che era nel 2022, dove c'era stato il covid, la guerra in Ucraina e Russia. Insomma, tutta una serie di complicazioni, che avevano portato a delle difficoltà importantissime. Quello che io... che ha sottolineato anche il Consigliere Sandro Mignozzetti, è adesso accelerare un attimo i tempi. Anche perché il Regolamento è di fondamentale importanza. Vuoi per la creazione effettiva delle CER. Ma non solo della CER. Perché, come ben sapete, la "Green Communities" era un insieme, un pacchetto di azioni, che ogni Comune doveva poi portare avanti. Quindi io chiedo... volevo fare un attimo una domanda all'Assessore Cinzia Speroni. Le volevo chiedere: le 9 azioni, che erano comprese all'interno della "Green Communities" del Comune di Trevi, se sono state modificate rispetto a quelle della Giunta precedente, della "Giunta Sperandio". Perché noi avevamo inviato tutte le azioni richieste con delle desiderata. Volevo sapere se c'erano state delle modifiche. Se sì, quali. E soprattutto capire anche i tempi anche per questi interventi. Perché è vero che molto probabilmente ci sarà una proroga, ma il 2000... ad oggi, la scadenza è il 2026 E quindi siamo molto vicini alla scadenza del PNRR. Quindi volevo capire com'era la situazione.



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

Ringrazio la Consigliera Dalila Stemperini. (intervento fuori microfono) Un secondo. Penso che ci possano essere eventualmente entrambi gli interventi. Tanto siamo per confrontarci. Per cui libero la Dottoressa. La ringrazio. E la domanda era un attimo solo quindi lascio la parola assessore Cinzia Speroni per la risposta alla domanda e poi eventualmente chiediamo se ci sono altri interventi in discussione.



**Cinzia Speroni**  
Assessore

Allora, non ci sono state modifiche. Porteremo avanti tutte e 9 le azioni. Ci stiamo lavorando; accelereremo anche i tempi, perché comunque è importante concretizzare. La ringrazio.



**Dalila Stemperini**  
Consigliere di minoranza

Beh, modifiche però ci sono state.



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

Ringrazio l'Assessore Speroni. E lascio la parola all'Assessore Mirko Menicacci, per l'intervento. Discussione, Assessore. Prego.



**Mirko Menicacci**  
Assessore

Vado? Si sente? Allora, intanto ringrazio l'ingegner Borasso e la Professoressa Moretti. Saluto anche il Sindaco di Gualdo Cattaneo, Enrico Valentini, che è un gradito ospite dentro questa sala. Allora, al di là degli aspetti tecnici che sono stati sviscerati in modo assolutamente esauriente dalla professoressa, anche su sollecitazione di Mignozzetti, secondo me l'aspetto... come posso dire... più generale, l'aspetto più politico, se vogliamo utilizzare questo termine, è quello di sottolineare il fatto che oggi andiamo a fare... andiamo ad approvare un Regolamento ed uno Statuto... Uno Statuto ed un Atto Costitutivo, scusate, che porta in primo piano un grande problema, che è quello energetico. Siamo tutti consapevoli che non risolveremo questo problema, perché è un problema sul quale ci vengono fatte le guerre, che sono sotto gli occhi di tutti. Però, anche grazie all'Unione dei Comuni che, se non sbaglio, è la seconda Unione dei Comuni in Italia che fa una CER. Non so se ho detto bene. Mi pare che sia così. Dimostriamo lungimiranza; dimostriamo attenzione; dimostriamo anche un certo tipo di... come posso dire... di visione anche sotto un profilo sociale. Perché queste CER, anche se non risolveranno chiaramente la vita di nessuno, anche se non risolveranno il gap del costo energetico delle nostre aziende, però sicuramente cominciano a buttare sul tavolo un argomento; cominciano a creare una cultura; cominciano a far parlare di questo grosso problema, di questa grossa questione, che è la questione che interesserà anche lo "scacchiere geopolitico internazionale", da qui ai prossimi 20, 30, 40 anni. Quindi, secondo me, oggi è importante approvare questo Atto Costitutivo e questo Statuto, proprio per questi motivi, che sono andato adesso ad elencare. E l'aspetto su cui noi, secondo me, come Comune... che già siamo stati sollecitati da imprenditori, da aziende. Quindi sicuramente queste "manifestazioni di interesse", queste divulgazioni sul territorio le andremo a fare. L'aspetto importante è quello di andare a creare una cultura; quello di andare a creare una nuova attenzione verso il problema energetico. Oltretutto io ho letto da qualche parte, non mi ricordo dove, che queste CER possono essere anche integrate con dei... con altri sistemi di... con altri sistemi di produzione di energia. Penso alle biomasse, ai biogas. E quindi noi, sul territorio, abbiamo degli impianti di produzione di energia alternativa. Quindi anche questo aspetto, secondo me, ci dà un quid; ci dà qualcosa in più che rende appetibile questo progetto. Pertanto saluto, con grande favore, l'atto... gli atti che andremo ad approvare. Sono certo che ci sarà una condivisione in tanti strati della popolazione. Perché, come dicevo, dall'imprenditore e dall'azienda alla famiglia, magari anche quelle più vulnerabili, che andranno a risparmiare, come giustamente diceva la professoressa, senza "vendere fumo", senza dare illusioni, però possiamo dire, a qualche famiglia vulnerabile, a qualche famiglia in difficoltà, che magari può risparmiare qualcosa da qui ai prossimi anni, a seguito di questa scelta che andiamo a fare oggi. Pertanto termino qui il mio intervento e saluto, ripeto, questa azione come un'azione globale integrata, multifunzionale. Perché, come dicevo, interessa un aspetto sociale; interessa un aspetto culturale; interessa un aspetto ambientale. Quindi è un passo avanti per la nostra città, che oggi sono... siamo contenti di approvare.



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Chiedo se ci sono altri interventi in discussione. E' possibile una volta sola, nel medesimo ordine. Prego il Sindaco, se vuole? Assolutamente sì.



**Ferdinando Gemma**  
Sindaco

Volevo solo aggiungere, proprio per quello che anticipava prima la professoressa, che con l'ingegner Borasso, già da settembre con l'evento qui dell'economia circolare, abbiamo... avevo chiesto di dedicare una parte dell'ultima giornata proprio per iniziare a parlare delle "Comunità Renergetiche". Dovevamo... Stiamo pianificando anche un evento almeno, che vogliamo organizzare, se non erro, anche con il Politecnico di Torino. Dovevamo farlo a dicembre. Per problemi poi organizzativi, mi sembra, dei colleghi, non era stato possibile. Quindi, a breve, cercheremo di programmare quindi questo evento, proprio per fare tutti gli approfondimenti del caso. Quindi ci siamo già mossi da tanto tempo. Ci stiamo lavorando sotto ogni punto di vista. Ed anzi, ringrazio l'ingegner Borasso con tutto il contributo. Poi, quando ci siamo incontrati anche all'Unione. Quindi c'è anche il collega qui per parlare anche con la professoressa Moretti. Abbiamo già iniziato ad approfondire, su varie occasioni, queste tematiche. Quindi speriamo a breve... noi ci sentiamo spesso, su questa questione, con l'ingegnere... quindi di organizzare questo convegno, che possa coinvolgere le aziende, soprattutto... era legato un po'... del territorio. Coinvolgendo anche le varie associazioni di categoria per avere sempre di più una platea, diciamo così, numerosa e dare informazione/formazione su questa questione di fondamentale importanza.



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

Grazie al Sindaco. E, a questo punto, se non ci sono interventi...



**Nicola Terenzi**  
Consigliere di minoranza

Mi Sentite? Scusi Presidente.



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio



Scusi Consigliere Terenzi, ho sentito qualcosa da parte sua.



**Nicola Terenzi**  
Consigliere di minoranza

Sì, ho chiesto la parola prima. Forse non mi avete sentito.



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

Non ho capito, scusi. Se vuole la parola, gliela passo.



**Nicola Terenzi**  
Consigliere di minoranza

Sì, avevo chiesto... Esatto. Mi sentite?



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

Sì, adesso sì. Prego.



**Nicola Terenzi**  
Consigliere di minoranza

Ok, benissimo. Allora, sicuramente stiamo approvando una delibera di una costituzione di questa "Green Communities" e di questa Associazione, che è certamente assai positiva. E quindi l'accolgo con piacere, sicuramente con risultato positivo. E premetto che sicuramente il mio voto, rispetto a questa delibera, è favorevole. Volevo però chiedere alcune precisazioni, da parte dell'Assessore competente, per quanto riguarda il nostro... diciamo così, per quanto riguarda proprio... visto che stiamo approvando per il Comune di Trevi, per quanto riguarda il nostro Comune. Ovvero si è parlato prima di un progetto, che già era esistente nel 2022. Ovvero un progetto presentato dalla vecchia Amministrazione, dalla "Amministrazione Sperandio", che prevedeva dei progetti. Ne abbiamo parlato prima anche, un attimo, nell'intervento della Consigliera Stemperini e l'Assessore Cinzia Speroni. Ho sentito dire, se non ho sentito male, visto che ho qualche problema di collegamento, che non ci sono state modifiche rispetto ai progetti, già presentati nel 2022. Ma, da



quello che mi risulta, ci sono delle modifiche. Una su tutti è proprio quella di aver spostato un impianto fotovoltaico, che doveva essere inserito sopra al Palazzetto dello Sport di Trevi e non è più presente, ma è stato spostato in un'altra ubicazione. Ora, rispetto a questo, vorrei chiedere la motivazione per la quale è stato spostato. E quindi è stato eliminato dal progetto questo intervento. E soprattutto se si sono previsti e sono stati presentati i progetti, richieste di bandi, eccetera, per poter ovviare a questa mancanza, di fatto, che c'è oggi, non andando ad installare i pannelli. Se sì, quali azioni sono state messe in campo.



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

Ringrazio il Consigliere Terenzi. Lascio la parola all'Assessore Cinzia Speroni, per la risposta. E poi ci dovrebbe essere anche un intervento del Capogruppo Emanuele Bacchi. Per cui, in quest'ordine, proseguiamo con la discussione. Prego.



**Cinzia Speroni**  
Assessore

Allora. Sì, l'impianto sul Palazzetto dello Sport non è stato più portato avanti, in quanto il Palazzetto sarà oggetto di lavori strutturali sulla copertura. Perché, al momento, la copertura non è conforme. Siccome che sarebbe stato inutile montare un fotovoltaico adesso ed avendo ottenuto un finanziamento di 1300000 euro per fare questi interventi, si sarebbe dovuto smontare. Quindi adesso procederemo all'avvio dei lavori. Magari la tempistica per la partenza dei lavori la conosce meglio di me, sicuramente, l'Assessore Andreani. Una volta svolti questi lavori, poi sicuramente troveremo anche i fondi, le coperture per montare l'impianto fotovoltaico sul Palazzetto.



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

Ringrazio l'Assessore. Lascio la parola al Capogruppo, per l'intervento, Emanuele Bacchi. A cui lascio la parola. Prego.



**Emanuele Bacchi**  
Consigliere di maggioranza

Sì, io volevo ringraziare la Dottoressa Moretti... la Dottoressa Moretti e così pure anche l'ingegner Borasso, che era stata anche presente alla Commissione. Quindi colgo la possibilità di questa... di questo nuovo atto, che stiamo andando ad approvare, che è lo Statuto. Chiaramente poi, come ha ben delineato la Dottoressa oggi, tutto quello che ne conseguirà si avrà sul Regolamento. Che



penso, essendo... comunque già avendo fatto uno Statuto, la nostra Unione dei Comuni ci stia ragionando in un'ottica anche di sveltezza, viste le domande fatte. Detto questo, volevo solamente precisare che, anche in sede di Commissione, questo discorso era nato su questo spostamento dell'impianto dei fotovoltaici del Palazzetto. E diciamo che è stato proprio un onere. Anche in sede di Commissione, con l'ingegner Borasso, era venuto fuori. La quale ricordava proprio che era stata l'Unione dei Comuni che a seguito di queste problematiche, che oggi l'Assessore ha specificato nuovamente... Quindi era venuto fuori di dover... non poter inserire lì l'impianto. Quindi, ecco, gradirei anche che l'interesse sia fondato su quello che oggi andiamo a realizzare. Che comunque, a mio avviso, è un "impatto green"; è un qualcosa di nuovo per Trevi. Ci hanno detto oggi che probabilmente, se ci sarà questo ampliamento, dai Comuni fino a 5000, magari arriverà a 10000, quindi ci saranno dei vantaggi per i produttori; dei vantaggi, seppur pochi, per chi aderirà, ma comunque sicuramente per chi farà impianti sì. Detto questo, pensavo che poi magari ne parlavate anche tra di voi di quello che accadeva in Commissione. Perché la vedo più... Cioè questo punto, che oggi doveva trattare un argomento importante, che è quello della CER, la vedo molto puntato su un fatto: "Mi dica l'Assessore perché il pannello..." Cioè, c'era presente Mignozzetti. Io credo... Ecco, sempre questo modo di... poi accusate noi di dire: "Perché voi dite questo". No, qui non ha parlato nessuno. Tutti stavamo puntando su questo nuovo progetto, che comunque può essere un'attrattiva per tanti, per chi produce, per chi si collegherà. Di capire bene il funzionamento, che la Dottoressa Moretti oggi ha detto ed è stata chiarissima con i cittadini, che ci stanno ascoltando via telematica e presenti. Quindi, ecco, io noto questa sottolineatura sempre pressante. Lo dovevate sapere. Perché penso che Sandro, conoscendo che sei molto trasparente, credo che avrà pur detto il motivo. Comunque, detto ciò, la risposta. mi è piaciuta. Quindi ringrazio nuovamente chi è intervenuto. Ho finito qua. Grazie.



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

Ringrazio il Consigliere Emanuele Bacchi per la chiarificazione, per i chiarimenti. Sì, l'intervento anche del Capogruppo Giuseppe Rosichetti, a cui lascio la parola.

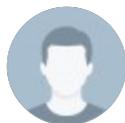


**Giuseppe Rosichetti**  
Consigliere di minoranza

Per chiarire un attimo. Non penso che ci siano state assolutamente note polemiche. Sono state fatte delle domande riferite ad una circostanza. Sono state date delle risposte altrettanto cortesi. Non la butterei in polemica, perché nessuno l'ha voluta buttare in polemica. Questa è un'occasione che viene da lontano. Era stata approvata... partita dalla precedente Amministrazione. E' stata accolta dall'Amministrazione attuale. Stiamo votando adesso, per il momento, un contenitore alquanto vuoto, in attesa poi di riempirlo. E quella sarà la fase cruciale, sicuramente, dove tutti dovremmo collaborare per far sì che questo non rimanga un progetto così lasciato appeso, ma che possa effettivamente avere delle ricadute positive in un settore, in un contesto molto importante, come quello delle energie rinnovabili. Quindi ecco, su questo, anticipiamo anche noi il voto favorevole. Quindi non c'è motivo di far polemica e non cogliamo neanche l'occasione. Buona



serata a tutti.



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

Ringrazio il Capogruppo Giuseppe Rosichetti per l'intervento. Dichiaro chiusa la discussione. Non penso ci siano altri interventi.



#### Dichiarazione di voto

E chiedo, a questo punto, invece se ci sono interventi per le dichiarazioni di voto?



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

C'è l'intervento della Consigliera Stemperini, a cui lascio la parola. Ricordando, come sempre rispetto al Regolamento, la mera dichiarazione di voto, se favorevole o contraria. Prego.



**Dalila Stemperini**  
Consigliere di minoranza

Sì, per tutto quello che abbiamo detto. Questo è stato un progetto fortemente voluto dalla precedente Amministrazione; un progetto all'avanguardia, sul quale abbiamo creduto fermamente. Nessuno sta facendo polemica. Lo vediamo... fare un piccolo passo oggi, dopo 2 anni. E siamo profondamente contenti di questo piccolo passo. Speriamo di poter collaborare, anche con l'attuale Amministrazione, per renderlo... per perfezionarlo il più possibile per la nostra comunità. E quindi dichiariamo, come ha detto il Capogruppo, che voteremo in maniera favorevole alla delibera. Grazie Presidente.



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

Grazie a Lei per l'intervento. Se c'è la dichiarazione di voto da parte del Consigliere Emanuele Bacchi? Prego.



**Emanuele Bacchi**  
Consigliere di maggioranza

La dichiarazione, da parte nostra, è una dichiarazione favorevole. Siamo felici che si abbasseranno le polemiche. Lavoreremo tutti uniti per il bene di Trevi.



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

Grazie. Grazie mille Consigliere. Quindi, essendo esaurite anche le dichiarazioni di voto,



#### Votazione

viene indetta la votazione sull'argomento all'oggetto, che ripetiamo essere: "Associazione riconosciuta "Comunità come Energetica Terre dell'Olio e del Sagrantino"; adesione del Comune di Trevi in qualità di socio fondatore ed approvazione Atto Costitutivo e Statuto dell'Associazione". Chiedo pertanto se ci sono astenuti? Nessuno. Chiedo se ci sono favorevoli? Unanimità. E quindi chiedo se ci sono contrari? Quindi nessun contrario. Quindi, con 12 voti favorevoli e nessun contrario, il Consiglio approva la delibera con oggetto: "Terre dell'Olio..." Scusate, "Comunità energetica Terre dell'Olio e del Sagrantino"; adesione del Comune di Trevi in qualità di socio fondatore ed approvazione Atto Costitutivo e Statuto dell'Associazione".



#### Votazione

Chiedo ora al Consiglio, per questa delibera, di votare l'immediata eseguibilità, ritenuta l'urgenza di dare immediata efficacia alla stessa. Chiedo se ci sono astenuti? Nessuno. Chiedo se ci sono favorevoli? Unanimità. E nessun contrario. Quindi, con 12 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, viene dichiarata immediatamente eseguibile la delibera in oggetto.

4



#### **Punto 4 ODG**

PROCEDURA DI ACQUISIZIONE SANANTE, EX ART. 42- BIS DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327 A FAVORE DEL COMUNE DI TREVÌ DEL BENE IMMOBILE UBICATO IN QUESTO COMUNE ALLA LOCALITÀ TREVÌ CAPOLOUOGO, C.O. "PARCO DELLE COLLINE" - EX CAMPO SPORTIVO - IDENTIFICATO IN CATASTO AL FOGLIO 35, P.LLA 1561. APPROVAZIONE.

A questo punto passiamo invece a quello che è il quarto punto all'ordine del giorno. Che ha per oggetto: "Procedura di acquisizione sanante, ex articolo 42 bis del DPR 8 giugno 2001 numero 327, a favore del Comune di Trevi, del bene immobile..." Grazie a tutti gli intervenuti... "Del bene



immobile ubicato in questo Comune, alla località Trevi Capoluogo, "Parco delle Colline", ex campo sportivo, identificato in catasto al foglio 35, particella 1561 Approvazione". In questo caso lascio la parola all'Assessore Saverio Andreani, per la relazione illustrativa. Prego Assessore.



**Francesco Saverio Andreani**  
Vicesindaco

Grazie Presidente. Grazie colleghi. Allora, si tratta di una acquisizione tardiva di una rata di terreno, dove sono state eseguite sostanzialmente le gradinate dell'attuale "Parco delle Colline" e quindi dell'ex campo da calcio della Trevana. E all'epoca della loro realizzazione, negli anni ottanta, il procedimento, ad oggi, di esproprio non è mai stato sanato. E quindi non è stato perfezionato. Ragion per cui, i proprietari non vennero liquidati o vennero liquidati soltanto in parte. E non erano stati eseguiti dunque i contratti né di cessione, né tantomeno delle aree. E quindi, di conseguenza, nemmeno le volture catastali. Quindi oggi andremo a chiudere, sostanzialmente a perfezionare, questa procedura di esproprio, grazie al voto della massima assise di questo Consiglio Comunale. Grazie.



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

Grazie Assessore per l'illustrazione. Dichiaro aperta la discussione e quindi chiedo se ci sono interventi? Non vedo interventi da parte di nessuno. Chiedo anche al Capogruppo se ci sono interventi? Non ci sono interventi sul punto. Dichiaro pertanto chiusa la discussione. Ed apro invece la fase della dichiarazione di voto sul punto. E chiedo se c'è dichiarazione di voto. Non c'è dichiarazione di voto.



#### Votazione

E pertanto passiamo direttamente alla votazione sull'argomento relativo, lo ripeto: "Procedura di acquisizione sanante, ex articolo 42 bis del DPR 8 giugno 2021 numero 327, a favore del Comune di Trevi, del bene immobile ubicato in questo Comune, alla località Trevi Capoluogo, "Parco delle Colline", ex campo sportivo, identificato in catasto al foglio 35, particella 1561 Approvazione". Chiedo, sul punto, se ci sono astenuti? Nessuno. Favorevoli? Unanime. E contrari quindi nessuno. Con 12 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, il Consiglio approva la delibera in oggetto.



#### Votazione



Anche in questo caso, chiedo di votare l'immediata eseguibilità della delibera appena approvata, ritenuta l'urgenza di dare immediata efficacia alla stessa. Chiedo se ci sono astenuti? Nessuno. Se ci sono favorevoli? Unanime. E nessun contrario. Quindi, con 12 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, viene dichiarata la delibera immediatamente esecutiva.

**5** **Punto 5 ODG**

PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA PER LA LOTTIZZAZIONE A SCOPO RESIDENZIALE DI COMPARTO EDILIZIO "AREA C1" LOTTIZZANTI TABARRINI BRANDINO E SORRENTINO ANTONIO (EX BACCHI MARIA) IN ZONA "C1" DEL P.R.G. SITA IN FRAZ. S. MARIA IN VALLE. AUTORIZZAZIONE ALLA MONETIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI RELATIVE ALLO STANDARD DI VERDE PUBBLICO.

Passiamo ora a quello che invece è il punto 5 all'ordine del giorno, che ha per oggetto: "Piano Attuativo di iniziativa privata per la lottizzazione, a scopo residenziale, di comparto edilizio "Area C1"; lottizzanti Tabarrini Brandino e Sorrentino Antonio (ex Bacchi Maria), in zona C1 del PRG, sita in frazione Santa Maria in Valle. Autorizzazione alla monetizzazione delle dotazioni territoriali relative allo standard di verde pubblico". Anche in questo caso la relazione illustrativa all'Assessore Saverio Andreani. Prego.



**Francesco Saverio Andreani**  
Vicesindaco

Grazie Presidente. Come da oggetto, trattasi di una piccola lottizzazione residenziale in via Livorno, dove sono stati eseguiti degli standard di verde pubblico, per i quali oggi se ne richiede la monetizzazione. Si propone pertanto di consentire la monetizzazione ed il mantenimento delle proprietà private, in quanto, per localizzazione e dimensione, non risultano vantaggiose per l'Ente, soprattutto in termini chiaramente di gestione. Il valore.. facendo una giusta precisazione... non avendo il Comune di Trevi un Regolamento, che ne dispone per poterne poi disporre l'utilizzo, è stato eseguito attraverso una perizia. Grazie.



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

Ringrazio l'Assessore per la relazione illustrativa. E quindi dichiaro aperta la discussione. Chiedo se ci sono interventi sul punto? Non ci sono interventi sul punto. Dichiaro chiusa la discussione. Chiedo invece se ci sono dichiarazioni di voto sul punto? Non ci sono dichiarazioni di voto sul punto.



Votazione



E pertanto viene indetta la votazione sull'argomento, che ripeto per completezza: "Variazione Piano Attuativo di iniziativa privata per la lottizzazione, a scopo residenziale, di comparto edilizio per C1... area C1; lottizzanti Tabarrini Brandino e Sorrentino Antonio, ex Bacchi Maria; in zona C1 del PRG, sita in frazione Santa Maria in Valle; autorizzazione alla monetizzazione delle dotazioni territoriali relative allo standard di verde pubblico". Chiedo pertanto se ci sono astenuti? Nessuno. Se ci sono favorevoli? Unanime. E quindi nessun contrario. All'unanimità, dunque, il Consiglio approva la delibera in oggetto.



## Votazione

Anche in questo caso, chiedo di votare l'immediata eseguibilità della delibera appena approvata, ritenuta l'urgenza di dare immediata efficacia alla stessa. Chiedo se ci sono astenuti? Nessuno. Chiedo se ci sono favorevoli? Unanime. E quindi nessun contrario. All'unanimità, viene votata l'immediata... viene dichiarata immediatamente eseguibile la delibera in oggetto.

6

### Punto 6 ODG

MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSIGLIERI "UNITI PER TREVÌ" IN DATA 08/01/2025 ACQUISITA AL PROTOCOLLO DELL'ENTE AL NUMERO 577 IN DATA 10/01/2025 AVENTE AD OGGETTO: MOZIONE: POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL DISTACCAMENTO PERMANENTE DEI VIGILI DEL FUOCO DI FOLIGNO.

Andiamo a chiudere con l'ultimo punto posto all'ordine del giorno, che invece ha ad oggetto una "mozione presentata dal Capogruppo.... Scusate, dal Gruppo Consiglieri "Uniti per Trevi", in data 8 gennaio 2025, acquisita al Protocollo dell'Ente al numero 577, in data 10/01/2025, avente ad oggetto: mozione potenziamento e valorizzazione del distacco permanente dei Vigili del Fuoco di Foligno". In questo caso chiedo, al Capogruppo Emanuele Bacchi eventualmente l'illustrazione. A cui lascio la parola. Ricordo che i tempi delle mozioni sono differenti rispetto a quelle delle discussioni. Per cui il termine per l'illustrazione è 10 minuti. Prego.



**Emanuele Bacchi**  
Consigliere di maggioranza

Sì, sarò breve. Perché io credo che la mozione parla da sola. A nostro avviso, è necessario che si dia modo da tutti e speriamo che poi, magari, anche altri Comuni limitrofi continuino questa posizione, a tenere questa posizione per l'importanza del potenziamento del suddetto distacco in oggetto, diciamo, dei Vigili del Fuoco di Foligno. Perché? Perché comunque sappiamo che questo distacco, ad oggi, ha una media di circa 2500 interventi annui. Sappiamo che, per garantire l'efficienza su tali numeri, servirebbero almeno 2 squadre di Vigili del Fuoco. Potremmo anche dire sicuramente che questo distacco garantirebbe anche esigenze formative, nel caso venga ampliato e venga quindi... nel numero e nella sua completezza, possa portare tutte queste azioni necessarie sia per il salvataggio di tutte le operazioni. Perché poi, alla fine, è finalizzato al soccorso pubblico di tutti. E c'è un'altra considerazione da tenere ben d'occhio



e cioè la... scusate, la strategicità del punto rispetto al "Centro Regionale di Protezione Civile". Pertanto con tutto quello che abbiamo visto e che vediamo accadere, essendo anche il nostro un paese... diciamo un Comune prettamente montuoso, circondato da fiumi e da tutto quello che... ringraziando il Signore... fino ad oggi si è contenuto, ma comunque potrebbe prevedere tutto questo. Chiediamo l'impegno del Sindaco, della Giunta e comunque di tutto il Consiglio per cercare di valorizzare e potenziare il suddetto centro. Perché va a conforto di tutti i cittadini, chiaramente. Appunto, quello che esperisce il dipartimento, il distacco permanente dei Vigili del Fuoco prettamente sono: salvaguardia, soccorso pubblico, formazione del personale. Come garantire questo perseguimento dell'obiettivo? Noi abbiamo evidenziato stilisticamente 3 punti: aumento dell'attuale classe SD4, da 46 unità di personale operativo, alla fascia SD5, che la porterebbe a 58 unità di personale operativo e permetterebbe così il potenziamento della struttura e l'incremento dell'organico; realizzazione di un polo didattico, per quello che avevamo detto in precedenza, proprio volto a svolgere corsi di formazione ed addestramento del personale. E così poi a valorizzare il distacco permanente dei Vigili del Fuoco quale "colonna mobile". Ma che poi è una "colonna mobile" che avrà valore per tutti noi cittadini ed in particolare per tutta la regione Umbria. Questo è quello che abbiamo voluto chiedere, appunto. Che questo Consiglio tutto approvasse questa linea. E speriamo che tutti i Comuni limitrofi, che comunque ricomprendono e si potrebbero trovare in situazioni di difficoltà. E sappiamo poi come sia difficile tirarsi fuori da queste situazioni. Perché se non accade mai nulla è tutto bellissimo. Quando accade, però, avere un centro dei Vigili potenziato, limitrofo tra l'altro al nostro Comune, che sta strategicamente unito ad un centro comunque importante di Protezione Civile, credo che sia una necessità ed anche un bel vedere da parte... che ci sia l'imprinting di una Amministrazione Pubblica ad andare ad alzare il livello di questi centri. Grazie.



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

Grazie al Capogruppo Emanuele Bacchi. Anche in questo caso, chiedo se ci sono interventi di altri Consiglieri, ricordando che, anche per questi interventi, il termine è ridotto rispetto alla discussione ordinaria. E quindi si limita a 5 minuti. Ho visto la Consigliera Dalila Stemperini e l'Assessore Mirko Menicacci. Lascia lo parola prima all'Assessore e poi alla Consigliera.



**Dalila Stemperini**  
Consigliere di minoranza

Sì, grazie Presidente.



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

Dalila...Consigliera mi scusi, lascio la parola prima all'Assessore e poi a Lei.



**Dalila Stemperini**  
Consigliere di minoranza

Ve bene. Non c'è problema.



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

O meglio, invertito perché l'Assessore è al telefono. Prego.



**Dalila Stemperini**  
Consigliere di minoranza

Sì, grazie Presidente. Io parlo a nome del nostro Gruppo "Trevi Bene Comune". Non possiamo che accogliere favorevolmente questa proposta fatta, chiaramente. Anche perché questo non è un discorso politico. La tutela del territorio e dei cittadini va veramente al di là di ogni colore. So che già un documento simile è stato approvato, all'unanimità, al Comune di Foligno. E so già che anche altri Comuni si stanno muovendo in tal senso. Perché c'è stata proprio una richiesta, una necessità, da parte del distaccamento di Foligno, rispetto a delle criticità, ad una necessità comunque di ampliare l'organico. Perché, avendo Foligno ed altri Comuni del Comprensorio, che vanno da Valtopina a Giano dell'Umbria, diventa complicato poi fare soccorso in più parti. E quindi, chiaramente, credo che questa sia una proposta da accogliere all'unanimità. Ho sentito personalmente anche il capo del distaccamento di Foligno, che è una persona... un amico, una persona che conosco e che mi ha elencato tutte le problematiche del caso; che sta cercando di sensibilizzare tutti i Comuni rispetto a questa tematica presentata. L'unica cosa che vi chiedo: valutiamola insieme. Siccome è il Ministero dell'Interno poi che decide concretamente se decretare o meno l'aumento dell'organico rispetto al distaccamento di Foligno, secondo me investiamo la Giunta, il Sindaco, il Consiglio, ma destiniamo anche questa mozione anche a chi poi materialmente dovrà decidere se fare questo ampliamento di organico o meno rispetto alle unità. E credo che il Ministero dell'Interno sia proprio l'organo deputato, l'organo che poi deciderà in merito a questa situazione del distaccamento di Foligno.



#### Emendamento

Quindi vi chiedo, secondo me per dare anche più efficacia alla mozione, di fare un piccolo emendamento e di inserire anche il Ministero dell'Interno.



**Dalila Stemperini**  
Consigliere di minoranza

Non so se vogliamo citare il Sottosegretario Prisco, che è umbro, che è Vigile del Fuoco e Sottosegretario al Ministero dell'Interno. Diciamo, ragioniamoci insieme. Però io credo che, per dare più efficacia, destiniamola a chi poi concretamente dovrà fare questa cosa. Non può di certo essere il Sindaco Gemma o il Sindaco di Foligno. È chiaro che l'autorità, che dovrà decidere, è un'altra. Grazie.



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

Grazie mille Consigliera per la precisazione. Che è stata individuata anche come... seppur semplice nell'indicazione... come emendamento. Per cui adesso io lascerei la parola all'Assessore Mirko Menicacci, che aveva chiesto di intervenire. E poi seguirei la procedura standard per quanto riguarda gli emendamenti in relazione alle mozioni. Che, nel momento in cui dovessero essere accolte direttamente dal presentatore della mozione, in questo caso Capogruppo Emanuele Bacchi, non andrebbero in votazione. Altrimenti poi bisognerebbe proseguire ad una votazione. Ma se c'è l'accordo di tutti, procederemo a questa modifica dei destinatari senza alcuna votazione. Lascio, nel frattempo, la parola all'Assessore. E poi chiedo conferma, sull'emendamento, al Capogruppo. Prego.



**Mirko Menicacci**  
Assessore

Sì, brevissimamente. Ringrazio i colleghi per aver sottoposto, a questa Assemblea, questa mozione e per aver dimostrato una sensibilità nei confronti del distacco dei Vigili del Fuoco di Foligno che, come giustamente veniva evidenziato, devono coprire un territorio molto vasto, variegato. E quindi sarebbe auspicabile che questa richiesta, che emerge da questa mozione, fosse chiaramente... fosse chiaramente accolta. E sposo completamente la richiesta della Consigliera Stemperini. Infatti ne parlavo, prima della telefonata, con il Segretario Comunale perché è opportuno integrare questa mozione con una proposta, che va sulla falsariga di quello che diceva appunto la Stemperini. Cioè inoltrare questa mozione anche agli Enti, che poi saranno gli Enti che dovranno decidere e che dovranno prendere delle decisioni. Quindi la mozione è importante. Trevi... Trevi, ma come tutti i territori, come tutta... come tutti noi, come tutta Italia, deve riconoscere anche, a questo corpo dei Vigili del Fuoco, grande rispetto e grande solidarietà per quello che fanno per le nostre popolazioni, per i nostri territori. Quindi questa mozione, in modo anche un po' romantico, la vedo proprio come un'attestazione di stima ed un'attestazione di rispetto verso chi gestisce, in modo magistrale, le emergenze; verso chi mette a repentaglio la propria vita per salvarne altre. E pertanto io direi di integrare la mozione con un emendamento. E sono contento, da quello che mi pare sia emerso, che tutto il Consiglio Comunale apprezzi la mozione del Gruppo "Uniti per Trevi".



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

Ringrazio l'Assessore. A questo punto, per quello che dicevo prima, chiedo al Capogruppo, presentatore della mozione, se viene accettato questo emendamento.



**Emanuele Bacchi**  
Consigliere di maggioranza

Io, guardi Presidente, la ringrazio. Io sono d'accordo. Per quello che riguarda me, la mozione va presentava alla massima assise, che è il Comune di Trevi. Se la vogliamo integrare... Chiaramente non potevamo scrivere a Giorgia Meloni o chi per Lei. Però se la vogliamo integrare, non è un problema. Anzi, che abbia più efficacia per me...



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

Ok. Allora...



**Emanuele Bacchi**  
Consigliere di maggioranza

Spero sempre e rimango fiducioso che... proprio come ha detto... come hanno detto i colleghi, visto che sapevo anch'io che Foligno l'aveva presentata. So però che, nonostante ci siano queste richieste da parte del distaccamento dei Vigili del Fuoco, vedo che gli altri Comuni stanno... Io spero che venga presentata da tutti domani. Perché sicuramente, anche se noi facciamo l'emendamento e la mandiamo a Prisco, chiaramente... Sì, però il Comune di Trevi... Io spero che lo facciano tutti. E che poi sia una cosa all'unisono. Perché, alla fine, si tratta di un... da D4 a D5, è una cosa importante però.



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

Va bene. Allora io... Scusate se intervengo. Allora, visto che c'è l'approvazione del Capogruppo sull'emendamento e quindi sui destinatari della mozione, non procederemo alla votazione sull'emendamento, ma solo esclusivamente sulla mozione, così come modificata ed integrata.



## Votazione

Pertanto viene indetta la votazione sulla mozione presentata dal Capogruppo... dal Gruppo Consiglieri "Uniti per Trevi". avente ad oggetto: "mozione potenziamento e valorizzazione del distaccamento permanente dei Vigili del Fuoco di Foligno". Anche in questo caso, chiedo se ci sono astenuti? Nessuno. Se ci sono favorevoli? Non vedo il Consigliere Nicola Terenzi. Ok, perfetto. E nessun contrario. Quindi, all'unanimità, il Consiglio approva la delibera in oggetto.



**Marco Baldacci**  
Presidente del Consiglio

Essendo esauriti quelli che sono i punti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale odierna. E ringrazio tutti gli intervenuti. Buonasera.



**Dalila Stemperini**  
Consigliere di minoranza

Grazie a tutti. Buona serata. Buona serata a tutti.



**Nicola Terenzi**  
Consigliere di minoranza

Buona serata. Grazie.